



PASQUA ORTODOSSA

di Elena Bebashina

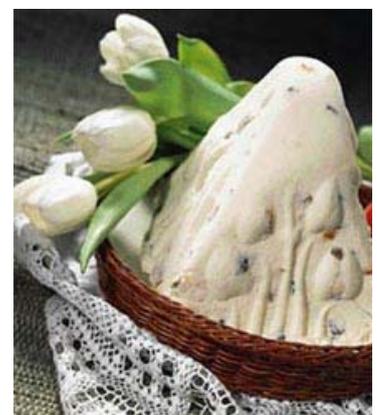


In questo mio articolo vorrei parlare della grande festa di tutti i cristiani: Pasqua. Bisogna dire, che in Bielorussia circa 80% della popolazione è ortodossa. Non è giusto affermare, che tutti sono credenti veri e propri, che eseguono tutti i canoni della chiesa ortodossa, ma la maggior parte dei

bielorussi è stata educata e allevata secondo le tradizioni ortodosse (spesso senza saperlo), specialmente la generazione dei nostri nonni e bisnonni. Perfino durante gli anni “senza religione” (USSR) le nonne ricordavano come avevano festeggiato Pasqua prima, e nelle famiglie hanno fatto la festa. Oggi la fede è più viva nei paesini della nostra repubblica, dappertutto si costruiscono le chiese. Anche quelle persone che non si considerano profondamente credenti, sentono questa festa particolare e festeggiano assieme a tutti. Quest’anno coincidono due Pasque – cattolica e ortodossa-, è una bella occasione per raccontarvi qualche tradizione e uso locale dei Bielorussi, spero che questo sia interessante per capire meglio il nostro popolo.

Per gli ortodossi Pasqua è la festa più importante dell’anno. E prima dell’arrivo della Pasqua, ci sono molte occasioni considerevoli che aiutano a prepararsi alla Pasqua e sentirla più importante e grandiosa. Per esempio, i veri credenti fanno la quaresima, che dura 48 giorni e finisce con Pasqua. Durante la quaresima la gente cerca non solo limitare il cibo, ma, il che è più importante, fare opere buone e sforzarsi di non fare niente di brutto.

Il periodo della quaresima e Pasqua sono il tempo più luminoso, bello, commovente e istruttivo nel calendario ortodosso. Questi giorni cominciano con la Domenica di perdono, quando tutti chiedono perdono ai parenti ed amici e cercano di rappacificarsi con i loro offensori e nemici. Durante la settimana prima di Pasqua tutti fanno le grandi pulizie nella casa. Nei paesini i contadini aggiustano e verniciano la casa, il cortile e la palizzata dopo l’inverno, le padrone di casa cercano di decorarla e farla festosa e sgargiante. Per di più, venerdì e sabato sono i giorni più saturi e passano tra varie faccende.



Le donne devono cucinare i piatti speciali, che si cucinano solo a Pasqua. In Bielorussia storicamente i piatti tipici sono la “pasqua”, le pitturate uova di Pasqua e la torta speciale tipo panettone italiano.

La “pasqua” si compone di ricotta con panna acida oppure crema, pressati in una forma speciale, con i noci e frutta secca. Le donne di solito fanno molte torte di dimensione varia – per tutti i membri della famiglia e i vicini parenti. Mentre cucinano, tutte le padrone cercano di fare il cibo di Pasqua non solo buono, ma anche il più bello possibile per dare gioia, perchè anche durante la settimana dopo la Pasqua tutti si scambiano le uova e offrono assaggi delle torte. Ai bambini piace molto colorare le uova in modi differenti.



Finalmente viene vigilia di Pasqua. Tutti i preparativi sono finiti. I credenti si mettono i vestiti chiari e belli e di sera vanno in chiesa. Lì assistono alla liturgia notturna, che è la più bella e solenne funzione dell'anno. C'è tanta gioia, scampanò, molte candele e i preti sono in vestiti festivi. Tutti si rallegrano e hanno il cibo benedetto durante la liturgia. Solo dopo consacrazione si può mangiare il cibo di Pasqua.

In città la maggior parte della gente va in chiesa di mattina, per la consacrazione del cibo, e poi tutti vanno a casa per festeggiare (o vanno a trovare amici e parenti). Secondo la tradizione, a Pasqua la gente dà i regali alla gente povera, manda il cibo di Pasqua nelle prigioni e negli ospedali (oggi tramite i preti).

